



Comunicato stampa

Lussemburgo, 11 aprile 2019

La Corte dei conti europea esamina il sostegno dell'UE all'innovazione per le PMI

La Corte dei conti europea sta realizzando un audit sul regime dell'UE a sostegno dell'innovazione per le piccole e medie imprese (PMI), comprese le start-up. In particolare, gli auditor della Corte valuteranno la pertinenza e l'efficacia dello "Strumento per le PMI" introdotto nel 2014. Esamineranno se la Commissione europea ha affrontato le difficoltà incontrate dalle PMI con grandi potenzialità di innovazione.

Le PMI in Europa hanno notevoli difficoltà nello sfruttare le innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica. I progetti con notevoli potenzialità commerciali troppo spesso falliscono nella fase critica del passaggio dal finanziamento pubblico a quello privato. Per ovviare a tale situazione, l'UE ha avviato lo "Strumento per le PMI", che è attualmente parte della fase pilota del Consiglio europeo per l'innovazione.

La finalità di questo strumento è sviluppare e capitalizzare le potenzialità di innovazione delle PMI e delle start-up favorendo la commercializzazione dei risultati della ricerca nel settore privato, aiutandole così a portare le idee sul mercato sotto forma di prodotti o servizi innovativi. Con una dotazione di 3 miliardi di euro nel periodo 2014-2020, tale strumento fornisce anche sostegno sotto forma di accompagnamento (*coaching*), aiuti alla creazione di reti di imprese e altre forme di assistenza, al fine di contribuire ad attrarre altri investimenti.

La Corte ha pubblicato oggi una rassegna preliminare all'audit sul sostegno dell'UE all'innovazione per le PMI (*Audit Preview on EU innovation support for SMEs*). Questo tipo di documento fornisce ragguagli su un compito di audit in corso e intende costituire una fonte di informazione per tutti coloro che sono interessati alla politica o ai programmi oggetto dell'audit.

"Con questo strumento, l'UE voleva colmare quel divario tra ricerca e mercato in materia di innovazione che molte PMI si trovano ad affrontare", ha affermato Alex Brenninkmeijer, il

Lo scopo del presente comunicato stampa è di illustrare i messaggi principali della rassegna preliminare all'audit della Corte dei conti europea. Il testo integrale della rassegna è disponibile su eca.europa.eu in lingua inglese.

ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce

Tel.: (+352) 4398 47063

Cell.: (+352) 691 55 30 63

Damijan Fišer – Addetto stampa

Tel.: (+352) 4398 45410

Cell.: (+352) 621 55 22 24

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: press@eca.europa.eu

[@EUAuditors](https://twitter.com/EUAuditors)

eca.europa.eu

Membro della Corte dei conti europea responsabile della relazione. *“La finalità dell’audit è verificare se l’impostazione e la gestione dello strumento sono state adeguate”.*

All’interno della Commissione, la direzione generale della Ricerca e dell’innovazione è responsabile della definizione della politica dello “Strumento per le PMI”, mentre l’Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME) è incaricata della sua attuazione.

La Corte valuterà se lo “Strumento per le PMI” fornisce alle PMI quel sostegno all’innovazione voluto e atteso. In particolare, verificherà se:

- o lo “Strumento per le PMI” è adeguatamente concepito e monitorato per rispondere alle necessità delle PMI;
- o la Commissione ha adottato interventi opportuni per ovviare alle difficoltà incontrate dalle PMI con grandi potenzialità di innovazione.

Nota agli editori

La pubblicazione della relazione di audit è prevista per la fine del 2019.